

I Lavoratori dell’Agenzia Sviluppo Lazio (azienda che nasce nel 1999 come strumento di attuazione della programmazione regionale in materia economica e territoriale e che applica il CCNL del credito ABI) riuniti in assemblea approvano all’unanimità un ordine del giorno in cui denunciano il comportamento dell’azienda che, in nome della cosiddetta “spending review”, dal mese di giugno di quest’anno ha ommesso di riconoscere in busta paga il previsto aumento dell’EDR.

Non solo: l’Azienda, con un provvedimento privo di precedenti, ha anche scalato dallo stipendio l’aumento del giugno dello scorso anno assieme agli scatti di anzianità maturati dai Lavoratori nel corso del 2012. Si è riservata, inoltre, di riaddebitare queste due voci per i mesi intercorsi dalla fruizione ad oggi.

Il provvedimento è stato preso senza che la direzione aziendale sentisse il dovere di un serio confronto sindacale e senza che (la Regione Lazio detiene l’80% della proprietà di A.S.L.) fosse giustificato da provvedimenti della nuova giunta regionale.

La Fisac CGIL in ogni sua strutturazione e di concerto con la Confederazione Regionale, è a fianco dei Lavoratori e supporterà ogni azione di lotta anche coinvolgendo la Regione Lazio per una positiva definizione della vicenda.

[Scarica comunicato](#)